



Deliberazione Giunta n. 13 del 31 ottobre 2007

Oggetto: Protocollo d'intesa per la gestione della Fase Pilota del progetto regionale di assistenza continuativa a persone non autosufficienti e per il governo integrato del Fondo sperimentale per la non autosufficienza – Approvazione e proposta agli enti consorziati.

| | | presente | assente |
|---------------------|------------|--------------------------|--------------------------|
| Graziano Cioni | Presidente | X | <input type="checkbox"/> |
| Luigi Marroni | membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Cristina Bevilacqua | membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Claudio Del Lungo | membro | <input type="checkbox"/> | X |
| Eugenio Giani | membro | <input type="checkbox"/> | X |
| Lucia De Siervo | membro | <input type="checkbox"/> | X |
| Daniela Lastri | membro | <input type="checkbox"/> | X |
| Stefano Marmugi | membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Gianluca Paolucci | membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Andrea Ceccarelli | membro | <input type="checkbox"/> | X |
| Giuseppe D'Eugenio | membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Stefania Collese | membro | X | <input type="checkbox"/> |

| Componenti aggiunti | | presente | assente |
|---------------------|--------|--------------------------|--------------------------|
| Susanna Agostini | membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Anna Nocentini | membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Massimo Pieri | membro | <input type="checkbox"/> | X |

Allegati p.i.: n. 9 (Protocollo intesa + all. A-H)

Allegati semplici:

| | |
|---|--|
| <p>Il Presidente Graziano Cioni</p> | <p>Ufficio proponente: (Timbro e Firma)</p> <p>Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.</p> |
| <p>Il Direttore Lucetta Tre Re</p> | <p>Li _____</p> <p>Dirigente:: Dott. _____</p> <p>Direttore: Dott. _____</p> |

La Giunta della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni Consiglio Comunale n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione costitutiva e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";
- con la sottoscrizione della convenzione costitutiva, la SdS è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio assistenziali, socio sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di rispettiva competenza nel territorio corrispondente alla zona-distretto di Firenze;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 17.7.2006 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 542 del 19.7.2006 è stata prorogata, fino al 31.12.2007, l'attività sperimentale del Consorzio ed è stata altresì disposta la proroga parziale dell'Accordo di Programma Comune/Azienda Sanitaria di Firenze sottoscritto in data 29.12.2000;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- la Giunta Regionale Toscana ha approvato, nella seduta del 6.8.2007, il "Documento preliminare alla proposta di legge regionale sugli interventi per l'assistenza continuativa ai non autosufficienti" ed ha, quindi, avviato le procedure per attivare, dal 1° Giugno 2008, la fase operativa del Progetto per l'assistenza continuativa alla persona non autosufficiente coperta dal Fondo regionale;
- la Conferenza sociosanitaria regionale, nella seduta dell'8.10.2007, ha preso atto della proposta della Giunta Regionale di attivare la "Fase Pilota" del Progetto di assistenza continuativa per la persona non autosufficiente, da Novembre 2007 a Maggio 2008, che permetterà l'avvio, in ogni Zona sociosanitaria, di progetti assistenziali mirati, fornendo indicazioni utili per il loro inserimento a regime;

VISTO il P.I.R. (Programma di interesse regionale) sulla non autosufficienza con cui la Regione Toscana intende anticipare la costituzione di un Fondo specifico per la non autosufficienza, prevista come programma strategico e progetto integrato regionale del Piano regionale di sviluppo 2006-2010, che sarà alimentato, a regime, da risorse già destinate a prestazioni assistenziali e di cura, e dalla fiscalità generale, finalizzato a fare fronte alle diffuse esigenze di assistenza delle persone non autosufficienti, privilegiando la loro permanenza nel contesto familiare e limitando i casi di istituzionalizzazione;

VISTO, altresì, lo schema di Protocollo operativo, allegato parte integrante al presente provvedimento, relativo all'avvio della Fase Pilota del "Progetto di assistenza continuativa alle persone non autosufficienti", attraverso una prima dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, con l'obiettivo generale di definizione di un modello organizzativo integrato, a livello di Zona-Distretto, capace di estendere e potenziare la mappa delle offerte assistenziali e di garantire la certezza dell'accesso ai servizi, coniugando la tempestività nell'accesso e nella presa in carico con l'appropriatezza e la qualità degli interventi;

PRESO ATTO della comunicazione, in data 15.10.2007, della Direzione Generale del Diritto alla Salute della Regione, contenente:

- i criteri stabiliti dalla Regione Toscana per il finanziamento differenziato della sperimentazione;
- i requisiti essenziali del modello organizzativo, di accesso e istituzionale, che le Zone-Distretto / Società della Salute dovranno dimostrare di possedere e di poter avviare;
- le schede progettuali da trasmettere alla Direzione Generale del Diritto alla Salute della Regione entro il 16.11.2007;
- la tabella delle risorse - destinate alla 34 Zone-Distretto della Toscana ed erogate, laddove costituite, alle Società della Salute - che permetteranno di sviluppare azioni mirate nell'area della non autosufficienza, nel periodo Novembre 2007-Maggio 2008;

CONSIDERATO che l'adesione alla Fase Pilota del progetto regionale di assistenza continuativa a persone non autosufficienti rappresenta, per la città di Firenze, un passaggio dovuto ed un esercizio indispensabile, tenuto conto:

- a. del trend dei dati demografici della popolazione residente
- b. della condizione patologica dovuta all'allungamento della vita e delle conseguenze sulla perdita dell'autonomia
- c. dell'ulteriore gravame rappresentato dallo stato di solitudine negli anziani, peculiarità fortemente presente nelle aree ad alta urbanizzazione;

PRESO ATTO E CONSIDERATO che alla Fase Pilota del Progetto regionale potranno partecipare tutte le Zone-Distretto / Società della Salute in grado di assicurare i requisiti organizzativi di accesso e quelli istituzionali ampiamente delineati nella Deliberazione della G.R.T. n. 402/2004, nel Decreto dirigenziale n. 1161/2006 e nelle Linee guida distribuite nel Convegno regionale del 17.07.2007, e di seguito indicati in dettaglio:

- **P.U.A.** (Punto unico di accesso): provvedimento di costituzione e regolamento per il funzionamento ed avvio dell'attività;
- **U.V.M.** (Unità di valutazione multiprofessionale): regolamento per il funzionamento;
- **VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**: adozione delle procedure di valutazione multidimensionale adottate dalla Regione Toscana, in corso di validazione attraverso il concorso di tutte le figure professionali sanitarie e sociali che afferiscono alla U.V.M.;
- **CONTINUITA' ASSISTENZIALE**: Protocollo di continuità assistenziale Ospedale/Territorio, approvato formalmente dagli organi competenti, sottoscritto e operante;
- **GOVERNO INTEGRATO** del Fondo per la non autosufficienza: Protocollo di intesa/Accordo di programma tra Asl/Comuni/SdS;
- **P.A.P.** (Progetto di Assistenza Personalizzato): sottoscrizione del progetto con la famiglia e individuazione della figura professionale (*care manager*) che seguirà l'assistito e il suo familiare in tutte le fasi del percorso assistenziale;
- Attivazione, presso il PUA, di una **BANCA DATI CENTRALIZZATA** a livello di Zona-Distretto, con la raccolta delle informazioni su tutte le richieste di intervento assistenziale per le persone non autosufficienti;
- Attivazione di una **LISTA UNICA**, a livello di Zona-Distretto per l'accesso in struttura residenziale;
- **CONTABILITA' SEPARATA** delle risorse assegnate. Il Comune e l'Azienda Sanitaria dovranno vincolare nei propri bilanci la destinazione di tali risorse, che saranno assegnate dalla Società della Salute, al funzionamento del sistema dei servizi sociosanitari territoriali per la persona non autosufficiente e per le risposte assistenziali aggiuntive che si impegnano ad erogare;

VISTO lo schema di Protocollo d'intesa, tra Società della Salute di Firenze, Azienda Sanitaria di Firenze e Comune di Firenze, per la gestione della Fase Pilota del Progetto regionale di assistenza continuativa a persone non autosufficienti e per il governo integrato del Fondo sperimentale per la non autosufficienza, nonché i relativi allegati, tutti costituenti parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare il Protocollo d'intesa in oggetto e di proporre agli enti consorziati di aderire allo stesso, per le parti di rispettiva competenza;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. 267/00;

Previa adozione da parte dell'Esecutivo della SdS, ai sensi dell'art. 17 co. 3 dello Statuto;

Con le modalità dell'art. 13 dello Statuto;

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto di competenza, il Protocollo d'intesa tra Società della Salute di Firenze, Azienda Sanitaria di Firenze e Comune di Firenze per la gestione della Fase Pilota del Progetto regionale di assistenza continuativa a persone non autosufficienti e per il governo integrato del Fondo sperimentale per la non autosufficienza, costituente parte integrante del presente provvedimento con i relativi allegati;
- 2) di proporre agli enti consorziati l'adesione, per le parti di rispettiva competenza, al Protocollo d'intesa in oggetto;
- 3) di dare corso, conseguentemente, nel territorio della Zona di Firenze – nel periodo Novembre 2007 – Maggio 2008 - alla Fase Pilota del nuovo modello organizzativo territoriale di assistenza continuativa a persone non autosufficienti, secondo quanto stabilito dalla Delibera GRT 402/04 e sulla base dei criteri e delle modalità concordati con la Regione Toscana di cui alla bozza di Protocollo Operativo allegato parte integrante del Protocollo d'intesa ;
- 4) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi;
- 5) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e alla Regione Toscana.